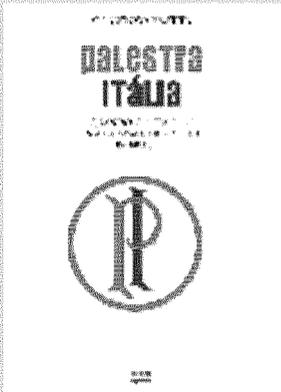


Un libro di sport a settimana

Quando l'Italia insegnava il calcio ai brasiliani



di **Tiziano Carmellini**

Araccontarla oggi sembra una storia impossibile. Aridoso della figuraccia fatta dall'Italia al Mondiale che si è concluso ieri in Brasile, diventa difficile pensare a come, la storia narrata da Palestra Italia, possa esser partita proprio da lì.

Bisogna però tornare indietro di molti anni, ai primi anni del secolo scorso quando il calcio in Brasile non è ancora diventato lo sport nazionale e il tratto distintivo, insieme alla musica, del Paese tropicale. Il Futebol è soltanto un hobby praticato dai rampolli delle élite economiche, che lo giocano insieme ai figli dei funzionari delle società straniere presenti a Rio de Janeiro e San Paolo. È allora che ha inizio questa bella storia: dopo aver assistito al successo della tournée brasiliana delle nostre più forti rappresentative dell'epoca, il Pro-Vercelli e il Torino, quattro coraggiosi esponenti della comunità italiana emigrata a San Paolo intuiscono che la capacità di attrazione e il fascino del calcio possono trasformare la pratica sportiva in uno strumento che valorizzi gli italiani agli occhi del-

la società che li ha accolti, spesso sfruttati e non ancora abbastanza apprezzati. Il 26 agosto 1914 nasce così la Società Sportiva Palestra Itália. Tra la sorpresa e il disappunto della stampa locale, è l'intera colonia italiana che comincia a recarsi allo stadio per sostenere la squadra tricolore. Ogni suo successo viene celebrato molto al di là della sfera sportiva, come la vittoria di un popolo sull'esclusione sociale che ancora patisce. E i successi non mancano: la Palestra Itália si aggiudica già nel 1920 il primo di una lunga serie di scudetti e trova i suoi beniamini nel goleador Heitor e nel capitano Bianco Spartaco Gambini. Fino a quando, nel 1942, la squadra è costretta a perdere l'accento italiano e a cambiare il nome in Palmeiras. Oggi che la Società Sportiva compie cento anni, quel periodo glorioso è ancora impresso nella mente e nel cuore dei tifosi.

Così, questa vicenda poco conosciuta al grande pubblico, prende corpo in questo libro pieno di aneddoti curiosi, raccontata con l'aiuto di immagini d'epoca, che rendono la lettura interessante.

Palestra Italia
di Vincenzo Fratta
Ultrasport Editore 14 euro

